



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

aumento di € 2.998<sup>3</sup>

- Il capitolo 3 e 'Contributo straordinario del MIBACT per convegni presenta un aumento di € 998<sup>4</sup>;
- sono aumentati gli importi relativi ai capitoli 5b 'Contributi da privati e istituti bancari' per € 500 e 5c 'Erogazioni liberali' per € 20..
- Si segnala una variazione in aumento relativa al capitolo 6 'Quote iscritti' di € 1.005;
- Importante segnalare un aumento del capitolo 9 'Altre entrate e fondi' di € 48.840. ciò si deve all'inserimento contabile delle somme relative all'accantonamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti dell'Istituto

Dal confronto con la previsione delle **entrate correnti** iscritte in bilancio per € 283.700 assestate in € 287.516 a seguito delle variazioni in aumento di € 3.816 deliberate dall'Assemblea dei Soci Ordinari in data 28 novembre 2014 emerge una maggior entrata di € 6.867 quale risultato tra maggiori entrate per € 6.915 e minori entrate per € 48, indicati come segue:

Tabella 2

CAP	ART	DESCRIZIONE	Somme previste	Previsione definitiva	Totale delle somme accertate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
2		Interessi su depositi	100	100	52	-48
3	A	Contributo ordinario del MiBACT	65.000	83.881	85.275	1.394
3	D	Contributo per la Biblioteca e Archivio	-	-	2.998	2.998
3	E	Contributi Straordinari MiBACT per convegni		1.500	2.498	998

<sup>3</sup> Al momento dell'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2014 ancora non era stata notificata l'assegnazione del contributo da parte della Direzione Generale, relativa alla immissione in sbn del fondo di topografia della biblioteca, in corso di realizzazione al momento della stesura del presente documento.

<sup>4</sup> Il contributo ipotizzato in sede di assestamento di bilancio di previsione era stato ipoteticamente valutato in linea con la tendenza degli ultimi anni. Richiesto per l'importante convegno internazionale dedicato – in seno alle celebrazioni augustee – alla documentazione dell'archivio dell'Istituto relativa al primo bimillenario augusteo, ha avuto un finanziamento complessivo di euro 2.500.



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

5	B	Contributi da privati ed istituti bancari	43.000	49.700	50.200	500
5	C	Erogazioni liberali	37.000	41.500	41.520	20
6		Quote iscritti	16.500	13.788	14.793	1.005
		<b>Totale variazioni in aumento</b>				<b>6.867</b>

Le variazioni sopraindicate vengono indicate a consuntivo in quanto hanno acquisto certezza e obiettiva determinabilità e sono state su descritte nelle loro specifiche e non vengono argomentate in quanto fisiologici discostamenti tra la realtà e la previsione.

L'accertamento delle partite di giro ammonta a € 106.626 con un aumento complessivo di € 43.179 rispetto alla previsione definitiva. Si rilevano alcuni aggiustamenti intervenuti nelle variazioni delle partite di giro, per un errore formale nel file predisposto a novembre in occasione delle delibere inerenti il preventivo 2015.

## 2. GESTIONE DELLA COMPETENZA USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

Le uscite correnti ammontano a € 257.606 con pagamenti al 31.12.2014 per € 207.622 e residui per € 49.984.

Dal confronto con la previsione di € 283.700, assestata nella somma di € 257.416 con delibera dell'Assemblea dei Membri Ordinari in data 28.11.2014, ed infine accertata in via definitiva per una somma pari ad euro 257.606 emerge un incremento di spesa di € 190, quale risultato tra minori spese per € 3.325 e maggiori spese per € 3.515 dovute ad assestamenti nei capitoli come di seguito dettagliato:

Tabella 3

CAP	ART	DESCRIZIONE	Somme previste	Previsione definitiva	Totale delle somme impegnate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
5		Lavoro straordinario	2.500	2.281	2.703	422
11		Energia elettrica acqua riscaldamento	15.000	13.960	10.636	-3.325



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

16	B	Spese varie e impreviste	10.000	5.035	6.610	1.575
17		Convegni mostre manifestazioni varie	2.000	5.940	7.458	1.519
		<b>TOTALE VARIAZIONI SPESE CORRENTI</b>				<b>190</b>

**3. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

ANNI PRECEDENTI

Sulla gestione dei residui attivi revenienti da precedenti esercizi iscritti all'1.1.2014 per € 74.013 (p.10), le riscossioni ammontano a € 41.346 con un accertamento di € 67.885.

Il riaccertamento delle somme residue relative agli anni precedenti evidenziate al 31.12.2014 è pari a € 26.539 ed è così composto:

Tabella 4

<b>ESERCIZIO 2008</b>		
5,a	Contributi Regione Lazio L.R. 42/97	9.120
	<b>totale 2008</b>	<b>9.120</b>
<b>ESERCIZIO 2011</b>		
5°	contributi regione Lazio	16.950
7°	proventi da pubblicazioni	133
	<b>totale 2011</b>	<b>17.084</b>
<b>ESERCIZIO 2012</b>		
7°	proventi vendita pubblicazioni	173
	<b>totale 2012</b>	<b>173</b>
<b>ESERCIZIO 2013</b>		
7°	proventi da pubblicazioni	44
7b	proventi da rivista	119
	<b>totale 2013</b>	<b>163</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.539</b>

Come ben visibile dalla tabella 4 gran parte dei residui attivi derivano dalla mancata erogazione da parte della Regione Lazio di somme assegnate e ancora non pervenute. È da



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

segnalare che durante il mese di gennaio del 2014 la Regione ha saldato i residui relativi il piano 2009.

Corre altresì l'obbligo di segnalare con piacere che la Regione Lazio, dopo una attenta e costante opera di mediazione e sensibilizzazione finalmente ha rifinanziato capitoli di bilancio relativi alla L.R. 42/97 con fondi in erogazione previsti per l'anno 2014, ma effettivamente erogato per quota parte solo nei primi giorni di marzo del 2015.

Il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2014 ed il totale accertato è del 91.72% mentre il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2014 ed il riaccertamento al 31.12.2014 è del 35.86%.

La percentuale di riscosso sul totale accertato è del 60.91%.

### 3 GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

#### RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2014

I crediti delle entrate correnti dell'esercizio 2014 determinati in € 41.616 (p. 3 Entrate - somme rimaste da riscuotere) vengono di seguito riportati con il riferimento ai capitoli di appartenenza:

Tabella 5

NUM. CAP	ART.	DESCRIZIONE	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
2		Interessi sui depositi bancari e postali	52	-	52
5	A	Contributi Regione Lazio L.R. 42/97	30.721	-	30.721
7	A	Proventi da vendita di pubblicazioni	712	526	186
7	B	Proventi da vendita Rivista Studi Romani	3.384	2.906	478
8		Entrate varie	62.230	52.050	10.180
		<b>TOTALE SOMME DA RISCUOTERE</b>			<b>41.616</b>



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

Quanto al dettaglio:

- Al capitolo 8 'Entrate varie' sono rimaste da riscuotere le somme derivanti dal rimborso che La Sapienza – Università di Roma deve all'Istituto.

La differenza tra il totale dei residui attivi per entrate correnti di € 41.616 ed il totale dei residui attivi al 31/12/2014 di € 41.959 (pag. 11 del rendiconto) riguarda i residui attivi derivanti dalle partite di giro:

Tabella6

<b>RESIDUI ATTIVI 2014</b>	
Residui attivi derivanti da entrate correnti i	41.616
Residui attivi derivanti dalle partite di giro	343
<b>TOTALE</b>	<b>41.959</b>

In particolare i residui attivi delle partite di giro si riferiscono alle Ritenute erariali capitolo 13/00 che verranno rilevate contabilmente nel 2015 su importi di competenza del 2014 ( stipendi dicembre, tredicesime).

#### 4. GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

##### ANNI PRECEDENTI

I **residui passivi degli anni precedenti**, accertati da ultimo - ed approvati - in sede di assemblea in 28 novembre 2014, ammontano ad € 137.268 risultano pagamenti per € 107.232 e le somme residue, dopo le variazioni , sono pertanto pari a € 28.726, gli importi più rilevanti sono suddivisi per aree di destinazione nelle tabelle che seguono.

Come di consueto, l'informativa è mirata a chiarire la natura di quegli importi che, pur proporzionalmente rilevanti, non rappresentano meri debiti di regolamento ma costituiscono il nucleo dell'attività istituzionale o sono strettamente connessi al suo espletamento.

Si desidera precisare che è stata scelta precisa dell'Istituto il procedere, pur con le risorse



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

economiche limitate, alla progressiva eliminazione dei residui passivi revenienti da anni più lontani, come visibile nel prospetto alla pagina 12 del conto consuntivo.

Tabella 7

Attività istituzionale riordino e conservazione del patrimonio:

Cap		Accertati 1/1/2014	Variazioni	Totale accertame nti	Pagamenti	Riaccertati
<b>Esercizio 2010</b>						
2,c	Revisori dei conti	176		176	176	-
19	Certamen Capitolinum	310	-310			-
	<b>totale 2010</b>	<b>486</b>	<b>-310-</b>	<b>176</b>	<b>176</b>	<b>-</b>
<b>Esercizio 2011</b>						
2,c	Revisori dei conti	571		571	571	-
13,b	Spese sede manut. straord	40.000		40.000	20.000	20.000
19	Certamen capitolinum	310	-310			-
21,b	Rivista studi romani	8.745		8.745	8.745	-
	<b>totale 2011</b>	<b>49.626</b>	<b>-310</b>	<b>49.316</b>	<b>29.316</b>	<b>20.000</b>
<b>Esercizio 2012</b>						
2,c	Revisori dei conti	439		439	439	-
17	Convegni, mostre manifestazioni	4.331		4.331		4.331
19	Certamen capitolinum	310	-310			-
21,b	Rivista studi romani	9.240		9.240	9.240	-
24	iscrizioni enti	70		70	70	-
	<b>totale 2012</b>	<b>14.390</b>	<b>-310</b>	<b>14.080</b>	<b>9.749</b>	<b>4.331</b>
<b>Esercizio 2013</b>						
2,c	Revisori dei conti	439		439	439	-
4	Retribuzioni	12.628		12.628	12.628	-
5	Lavoro straordinario	271	-70	201	201	-



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

7	Oneri prev.li	3.440		3.440	3.440	-
8	Oneri per il personale TFR	2.337		2.337	2.337	-
11	Energia elettrica, risc , acq.	15.506		15.506	15.506	-
12	Spese postali	120		120	120	-
13,a	Sp. sede manut.e gestione Ordinaria	5.404		5.404	3.675	1.729
14	Sp. Per fornitura di servizi	11.895		11.895	11.895	-
16,b	Spese varie ed impreviste	2.859		2.859	2.859	-
17	Convegni, mostre e manifestazioni	1.639		1.639		1.639
18,b	Corsi superiori stamp.	1.475		1.475	1.475	-
19	Certamen capitolinum	310	-310	-	-	-
20	Biblioteca Fototeca Archivio	98		98	98	-
21,b	Rivista studi romani	9.000		9.000	7.973	1.027
24	Iscrizioni enti	70		70	70	-
35	Ritenute erariali	4.109		4.109	4.109	-
36	Ritenute pre.li	1.166		1.166	1.166	-
	<b>totale 2013</b>	<b>72.766</b>	<b>-380</b>	<b>72.386</b>	<b>67.991</b>	<b>4.395</b>
	<b>Totale residui passivi</b>	<b>137.268</b>	<b>-1310</b>	<b>135.958</b>	<b>107.232</b>	<b>28.726</b>

**4 GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**  
**RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2013**

Relativamente ai residui passivi derivanti da uscite correnti dell'esercizio in chiusura si rileva il loro ammontare in € 49.984

Possiamo suddividere i residui descritti nella tabella in due fattispecie , una parte sono fisiologici e legati alle modalità di pagamento di retribuzioni lavoro dipendente e relative ritenute ed oneri sociali (capitoli 4, 5, 7), una seconda fattispecie è rappresentata da pagamenti



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

temporaneamente rimandati per motivi di liquidità e verranno quindi via via pagati.

La liquidità dell'ente, al momento limitata, impone di affrontare i pagamenti con costanza ma cautela al fine di garantire in primo luogo le spese indispensabili per il funzionamento dell'Istituto.

Tabella 8

	ESERCIZIO 2014	
2c	revisori dei conti	439
4	retribuzioni	10.701
7	oneri prev.li	3.189
8	oneri personale TFR	197
12	spese postali ..	168
13a	Spese per la sede – manutenzione e gestione ordinaria	9.832
14	spese per fornitura di servizi	10.784
18,a	corsi superiori – indennità docenti	2.640
18,b	corsi superiori stampati e varie	275
19,b	ricerche varie	10.670
20	biblioteca fototeca archivio	110
21,b	Rivista Studi Romani	409
24	premi borse di studio , quote..	570
Totale 2014		49.984

La differenza tra il totale dei residui passivi per uscite correnti di € 49.984 ed il totale dei residui passivi al 31/12/2014 di € 63.934 (pag. 13 del rendiconto) riguarda i residui passivi derivanti dalle somme da pagare in conto capitale e dalle partite di giro:

Tabella 9

RESIDUI PASSIVI 2014	
Residui passivi derivanti dalle uscite correnti	49.984
Residui passivi derivanti da uscite in conto capitale	13.607
Residui passivi derivanti dalle partite di giro	343



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

TOTALE	63.934
--------	--------

In particolare i residui passivi delle partite di giro si riferiscono alle Ritenute erariali capitolo 35/00 che verranno pagate nel 2015 su importi di competenza del 2014 ( stipendi dicembre, tredicesime).

#### B. OPERE E PROGETTI IN CORSO<sup>5</sup>

In aggiunta a quanto indicato precedentemente si fornisce la completa elencazione delle opere editoriali in corso per cui si stima la prevedibile conclusione entro il corrente esercizio

Rivista «Studi Romani» annata 2014 e 2015
Volumi:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Gaetano Platania</b>, <i>La regina e il cardinale. Corrispondenza di Maria Casimira Sobieska regina di Polonia con Carlo Barberini protettore del regno (1681-1699)</i></li> <li>- <b>Daniela Gallavotti Cavallero (a cura di)</b>, <i>Francesco Maria Torrigio (1580-1649), San Pietro e le sacre Memorie</i></li> <li>- <b>Elisabetta Bianchi (a cura di)</b>, <i>La Cloaca Maxima e i sistemi fognari di Roma dall'antichità a oggi</i></li> </ul>

#### C. DESCRIZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ DELL'ENTE<sup>6</sup>

A conclusione dell'illustrazione delle poste in bilancio relative alla competenza e alla gestione dei residui risulta opportuno sottolineare che la spesa di buona parte del personale è da intendersi funzionale allo svolgimento delle attività culturali statutarie dell'Ente, così come previsto dalla sua natura e così come previsto dalla Legge che prevede la garanzia di assolvimento di alcuni standard.

A scopo esemplificativo si propone a seguire una tabella di tutto il personale dipendente:

Tabella 12

<sup>5</sup> Si veda anche quanto descritto nelle relazioni incoro.

<sup>6</sup> Per l'attività nel suo complesso il rimando è alle relazioni allegate alla presente



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

Nominativo	Costo	% attività culturale tra quelle istituzionali	Quota parte costo per att.cultur. ed istituz.
Bertolaccini	12.850	100%	12.850
Ghilardi	22.200	100%	22.200
Lanzetta	22.600	30%	6.780
Laudazi	12.950		
Muggeo	11.000	35%	3.850
Spanu	22.400		
<b>Totale</b>	<b>104.00</b>		<b>45.680</b>

Accanto a ciò, si rende noto, come peraltro illustrato nella sintesi dell'attività svolta allegata alla presente relazione, che l'Istituto realizza molte attività – per così dire – a costo zero: contando, cioè, sulle proprie forze interne e senza gravare con costi aggiuntivi.

A tal fine si cita l'attività formativa nei confronti di studenti universitari: durante l'anno, in base ad accordi specifici stipulati con i singoli corsi di laurea, l'Istituto ha svolto attività di tutoraggio nei confronti di un cospicuo numero di studenti sia dei corsi triennali che di quelli specialistici. Essi hanno frequentato l'ente sia come tirocinanti, sia soprattutto come corsisti per il conseguimento dei crediti conseguenti alle altre attività formative.

Tenendo conto del corso universitario di appartenenza e delle singole attitudini degli interessati, si sono attivate le seguenti procedure:

- apprendimento delle varie fasi dell'attività editoriale, dalla collazione dei testi all'uniformazione di essi secondo criteri redazionali omogenei, alla revisione delle bozze, all'allestimento del corredo fotografico, all'impaginato
- apprendimento dei principali elementi di riordino di biblioteca; con una parallela attività pratica consistente in: accorpamento di alcuni periodici conservati nei magazzini e assegnazione ad essi di un numero provvisorio; riordino e cartellinatura di alcuni periodici; controllo topografico di alcune sezioni della biblioteca; sistemazione delle schede nei cassettoni del catalogo cartaceo; timbratura e cartellinatura di alcuni volumi in entrata.
- Apprendimento del funzionamento dell'archivio iconografico dell'Ente: trasferimento su supporto informatico di alcune delle schede dell'archivio; verifica delle attribuzioni più vecchie; controllo topografico del posseduto
- Schedatura e sistemazione del fondo Miarelli Mariani – Benedetti consistente in circa 450 rotoli di disegni e corrispondenti faldoni

Un caso particolare è stato la schedatura di circa 2000 tra volumi ed estratti donati all'Istituto e che costituiscono il nucleo centrale della sezione Topografia e Urbanistica della



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

Biblioteca dell'Ente, che ha consentito di accedere alla richiesta di finanziamento per la loro catalogazione in sbn.

#### D INFORMAZIONI DI NATURA TRIBUTARIA

Per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art 25 del Dlgs. 460/97 relativamente all'evidenziazione delle attività direttamente connesse si veda il conto economico redatto sulla base delle voci previste dall'art.2425 cc. e rispettando il principio di cui al d.p.r. 917/86. Gli importi in esso evidenziati sono relativi :

Per i ricavi:

- Alle cessioni di pubblicazioni ed alle relative movimentazione delle rimanenze;
- Ad altre entrate di natura occasionale o residuale ancorché connesse ;

Gli importi sopra indicati trovano corrispondenza negli elementi riportati nella contabilità separata tenuta ai sensi dello stesso articolo 25 in modalità c.d. semplificata, ai sensi dell'art. 66 del T.U.I.R. 917/86.

Nel relativo prospetto si è inoltre provveduto alla riconciliazione, parziale o totale, tra le somme indicate ed i relativi capitoli del conto del bilancio onde permettere la separazione tra elementi di natura istituzionale e attività direttamente connesse aventi valenza tributaria con l'evidenza dell'IVA in apposita colonna.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rilevanti a fini IVA sono stati assoggettati al tributo. Per la cessione di libri e periodici l'imposta è stata determinata conformemente alla normativa di settore di cui all'art.74 del d.p.r.633/1972.

La dichiarazione annuale dell'esercizio 2013, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2014 è stata presentata in modalità unificata nei termini di legge in data 30/09/2014, mentre la dichiarazione annuale per il 2014, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2015, sarà presentata entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene l'I.R.A.P., si fa presente che va presentata una dichiarazione disgiunta da quella unificata, e la medesima è stata tempestivamente presentata in data 30/09/2014. La dichiarazione annuale per l'esercizio 2013, presentata nel corso dell'esercizio 2014 indicava un



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS**

\*

imponibile pari ad € 68.043 per una imposta di € 3.280. I versamenti in acconto e saldo sono stati regolarmente effettuati.

Le somme corrisposte al personale dipendente e agli altri soggetti nei confronti dei quali l'Istituto assume la qualifica di sostituto d'imposta sono state assoggettate a ritenuta. Nel corso dell'esercizio 2014 è stata presentata la dichiarazione modello 770 semplificato, relativo alle certificazioni rilasciate ai sostituti d'imposta per l'anno 2013 per ritenute operate, nei termini previsti dalla legge e precisamente: in data 166/09/2014 per la parte dei lavoratori autonomi e in data 26.06.2014 per la parte dei lavoratori dipendenti.

#### E. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

I dipendenti dell'Istituto assunti a tempo indeterminato alla chiusura dell'esercizio ammontavano a sei unità. Le retribuzioni sono state assoggettate a contribuzione previdenziale versata all'INPS e assicurativa all'INAIL sulla base delle disposizioni di legge. L'autoliquidazione degli oneri assicurativi dovuti a tale ultimo istituto è stata operata nei termini.

I compensi corrisposti a collaboratori inquadrabili nell'art.50 e art.67 1°c. l. L d.p.r.917/86, sono stati assoggettati, ricorrendone i presupposti, a contribuzione previdenziale ai sensi della legge 335/95 mediante versamento alla gestione separata all'uopo istituita presso L'INPS.

Gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090.

#### F. AVVENIMENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano accadimenti di particolare rilevanza nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio .



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS**

\*

**G. ALLEGATI**

Si allegano alla presente nota illustrativa la relazione sull'attività svolta dall'Istituto nel corso del 2014 [**allegato A**] e una breve presentazione di quella prevista per il 2015 [**allegato B**]

11 marzo 2015

**Il Presidente  
dell'Istituto Nazionale  
di Studi Romani – onlus**

**prof. Paolo Sommella**



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*  
**IL PRESIDENTE**

**ATTIVITÀ  
SVOLTA NEL 2014**

**PREMESSA**

**A. PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI RICERCHE, CONVEgni E CORSI**

- A.1. Promozione e realizzazione di ricerche**
- A.2. Promozione e realizzazione di seminari permanenti**
- A.3. Organizzazione e realizzazione di convegni, incontri di studio e mostre**
- A.4 Organizzazione e realizzazione di Corsi**

**B. PREMI E CONCORSI**

- Premio Cultori di Roma
- Certamen Capitolinum

**C. ATTIVITÀ EDITORIALE**

**D. CONSERVAZIONE E FRUIBILITÀ DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ DI REFERENCE**

- D 1. Biblioteca**  
[inserita nel polo S.B.N. delle biblioteche pubbliche statali di Roma]
- D 2. Archivi**  
[tutelati dalla Legge 30/9/63 n.1409, in corso di digitalizzazione; per una parte consultabili in <http://www.archividelnovecento.it>]
- D. 3. Incrementazione, catalogazione e informatizzazione del patrimonio librario e documentario**

**E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

**F COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

**G ALTRE INIZIATIVE**



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS  
\*  
IL PRESIDENTE

#### Premessa

In attuazione diretta delle proprie finalità di promozione e favore di iniziative scientifiche, culturali e artistiche riguardanti Roma dall'antichità ad oggi, l'Istituto, come noto, promuove ricerche, convegni, corsi, istituisce borse di studio, bandisce concorsi, fornisce pareri ad enti pubblici e privati, cura pubblicazioni e svolge attività di formazione a vari livelli, il tutto anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private.

Rende altresì servizi al pubblico, grazie all'attività di conservazione e implementazione del proprio patrimonio librario e archivistico, di libera fruibilità, aggiornando la consultabilità informatizzata e attraverso la partecipazione a reti e/o la creazione di piattaforme dedicate.

L'attività dell'Ente può considerarsi suddivisa in macroaree corrispondenti alle finalità e caratteristiche su menzionate.

- A. Promozione e realizzazione di ricerche, seminari permanenti, convegni e corsi
- B. Bandire concorsi
- C. Cura di pubblicazioni
- D. Conservazione e fruibilità del patrimonio e attività di *reference*
- E. Attività di formazione
- F. Collaborazioni stabili con Istituzioni ed Enti nazionali e internazionali.

#### A. Promozione e realizzazione di ricerche, seminari permanenti, convegni e corsi

##### A.1. Promozione e realizzazione di ricerche

Sono proseguiti i lavori per ricerca su «Roma. Sistema informativo relativo alla storia architettonica e urbanistica della città dall'antichità ai nostri giorni», concepita come la realizzazione di un servizio interrogabile in rete con riferimento ai comprensori con maggiori

Sono proseguiti i lavori di studio e ricerca relativi alla realizzazione di un **convegno** dedicato a l'**Istituto di Studi Romani e il secondo bi millenario augusto** (1937 – 2014) in occasione della



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
**ONLUS**  
**\***  
**IL PRESIDENTE**

ricorrenza del bimillenario della morte (14 d.C.). Il comitato scientifico, composto da Paolo Sommella, Emilio Gentile, Mario Mazza, Luigi Capogrossi Colognesi, Jan Nelis, Anna Maria Liberati e Maddalena Carli ha evidenziato i quattro settori – corrispondenti ad altrettante sedute, in cui, sulla scorta dei dati documentari, è stato articolato il convegno: rivolto anche a dare estremo risalto al portato storico e storico culturale della ricca documentazione d'archivio in possesso dell'Istituto e di altri enti ed istituzioni coinvolte.

Si sono studiati alcuni degli aspetti emblematici e materiali dell'attività di propaganda e difesa della fede esercitata dalla Chiesa Cattolica in età moderna, con uno specifico riferimento all'attività missionaria e all'utilizzo della città di Roma, come spazio reale ma anche come fulcro simbolico della Cristianità, specchio di un programma di propagazione del Cattolicesimo, al fine di realizzare un convegno su **Roma fra promozione e difesa della fede in età moderna**, organizzato da Gaetano Sabatini.

Ai sensi della L.R. 42/97 l'Istituto ha progettato e ideato per conto della Regione Lazio un programma di ricerca destinato a **creare itinerari culturali** tra le istituzioni iscritte all'Albo di cui alla legge citata, diventando **capofila** del progetto stesso, che, coordinando cinquantadue enti, vedrà la realizzazione di una **App**, una **brochure** e eventi collettivi.

#### A.2. Promozione e realizzazione di seminari permanenti

In collaborazione con la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea sotto forma di seminario permanente si sono condotte le ricerche e gli studi che sono confluite nell'incontro di studio **Le Rome Capitali**, dedicato, nel 2014, al suggestivo ed evocativo tema “*Al suon del tamburo ... è bella la guerra*”. Da Giuseppe Verdi ad Alban Berg: come un’immagine musicale cambia in soli cinquant’anni e curato per la parte musicale dal prof. *Antonio Rostagno* e per la parte espositiva da Rosanna De Longis<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Già nell'Ottocento la guerra entra nell'arte come componente non solo negativa, ma come elemento pittresco che rimane sullo sfondo. Per esempio nella Forza del destino di Verdi, da cui è tratto il verso del titolo, la guerra può avere risvolti quasi pittoreschi, può aprire un momento di socialità fuori dell'ordinario, dove proprio perché saltano alcuni schemi sociali e morali, è possibile trovare spazi persino gioiosi. Attraverso l'Ottocento la guerra è percepita come una cosa della vita, come tante altre, dolorosa ma inevitabile. Ancora nel primo Novecento la percezione comune sente la guerra come un male necessario, qualcosa ch fa parte della quotidianità di tutti e di ogni giorno, più o meno come la peste manzoniana che di tanto in tanto arriva come un segno di dio e uno strumento livellatore dei popoli e delle ambizioni. Ma la Grande Guerra modifica radicalmente tutto, e questa unicità è lucidamente percepita da chi subisce gli eventi, da chi è costretto a viverli. Caporetto non sembra quindi una semplice disfatta, una battaglia persa come tante altre, nulla in comune con le anche più umilianti Lissa e Custoza cinquant’anni prima. Caporetto è il segno che un secolo di ideali è finito, dopodiché nulla sarà come prima. E ne sono consapevoli anche i compositori, ovviamente, come testimonia per esempio Alfredo Casella nei suoi scritti autobiografici.